

VareseNews

«La maggioranza non vuole il Difensore Civico»

Pubblicato: Giovedì 21 Novembre 2002

«Come mai a distanza di due mesi dalle promesse fatte non è ancora stato predisposto il bando per la nomina del Difensore civico?». L'opposizione chiede a gran voce l'istituzione della figura al centro del programma elettorale con cui si erano presentati alle elezioni dello scorso maggio.

I partiti di opposizione riportano all'attualità la questione del difensore civico in quanto, nella seduta consiliare dello scorso luglio «il sindaco si era impegnato affinché quanto stabilito dallo statuto e dal regolamento del consiglio comunale sarebbe stato rispettato e cioè che entro 180 giorni dalla nomina del sindaco sarebbe stato emanato il bando» spiegano i rappresentanti dei partiti di opposizione.

Democratici si Sinistra, Rifondazione Comunista, Margherita, Città Nuova, spiegano che «nessuno pretendeva la nomina in tempo reale, visto che non era prevista la copertura finanziaria per l'anno in corso (il difensore civico deve essere pagato), ma almeno il bando poteva e può essere fatto (il costo di un manifesto e di circa 200 €). Certo che se non ci fossero neanche i soldi per stampare un manifesto saremmo davvero in brutte acque. Ma noi siamo convinti che non sia questa la ragione del ritardo o della lentezza con cui si procede».

Secondo i rappresentanti dei partiti di opposizione la motivazione di questo ritardo è da ricercare altrove: «Il fatto vero è che settori della maggioranza, specialmente i leghisti, non sono convinti della bontà della decisione di procedere alla nomina del difensore civico. A tale riguardo basta ricordare le argomentazioni portate in consiglio comunale. Il difensore civico viene visto da costoro come una figura che "potrebbe disturbare il manovratore". Vorremmo tanto sbagliarci, ma l'esperienza, visto anche il dibattito consiliare, ci fa dire che a pensar male spesso ci si azzecca».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it